DAL MONDO

Aceh, Indonesia: tribunale islamico condanna due uomini alla fustigazione pubblica per atti omosessuali

di **Massimo Iaquinangelo** · 12 agosto 2025, 13:22

Indonesia – In una delle ultime applicazioni della legge islamica nella provincia di Aceh, due uomini sono stati condannati alla fustigazione pubblica lunedì, dopo essere stati sorpresi in atteggiamenti considerati come atti omosessuali dalle autorità religiose locali. La sentenza rappresenta il quinto caso di questo tipo dall'introduzione e rafforzamento dei parametri della sharia nella regione.

Il processo, svoltosi a porte chiuse presso il Tribunale distrettuale della Sharia di Banda Aceh, ha visto i giudici emettere una condanna che prevede 85 colpi di bastone per ciascuno dei due giovani, di 20 e 21 anni. Tuttavia, grazie alla collaborazione e alle caratteristiche individuali dei condannati — tra cui il fatto di essere studenti universitari e la mancanza di precedenti penali — la pena è stata ridotta, includendo anche il calcolo del tempo già trascorso in carcere.

Gli arresti risalgono ad aprile, quando alcuni residenti del parco cittadino Taman Sari hanno segnalato alla polizia religiosa i due uomini, entrati nello stesso bagno del parco, e li hanno visti scambiarsi baci e abbracci. La polizia ha fatto irruzione e li ha sorpresi in atteggiamenti che il tribunale ha giudicato come sessuali, una condotta che, secondo le norme islamiche applicate in Aceh, costituisce reato di omosessualità.

Il giudice principale, Rokhmadi M. Hum, ha dichiarato che i due giovani hanno dimostrato in modo "legale e convincente" di aver violato la legge islamica, portando a relazioni considerate illecite. La sentenza, comunque, non ha reso pubblici i nomi degli uomini, mantenendo la riservatezza richiesta dalla legge locale.

La condanna di lunedì si inserisce in un contesto più ampio di applicazione della sharia in Aceh, unica provincia indonesiana ad adottare formalmente questa forma di legge religiosa. La regione,

sotto il governo centrale di Jakarta, ha il permesso di applicare norme islamiche più rigorose, tra cui la possibilità di infliggere fino a 100 frustate per reati di moralità, tra cui l'omosessualità, l'adulterio, il gioco d'azzardo e il consumo di alcol.

L'introduzione della sharia in Aceh risale al 2006, come parte di un accordo di pace che ha posto fine a un lungo conflitto separatista. Nel 2015, questa normativa è stata ampliata per includere anche le minoranze non musulmane — circa l'1% della popolazione — suscitando critiche da parte di gruppi per i diritti umani. Questi ultimi ritengono che la legge violi i trattati internazionali sui diritti delle minoranze e delle persone LGBTQ+.

Negli ultimi anni, le condanne pubbliche alla fustigazione sono state numerose e spesso al centro di attenzione internazionale. Lo scorso febbraio, ad esempio, altri due uomini erano stati condannati per rapporti omosessuali, dopo essere stati scoperti in un'operazione di polizia religiosa che li aveva sorpresi nudi e abbracciati in una stanza in affitto.

Le organizzazioni per i diritti umani continuano a criticare duramente queste pratiche, sostenendo che rappresentano una violazione dei diritti fondamentali e invitando le autorità di Jakarta a intervenire per limitare l'applicazione della sharia in modo che rispetti gli standard internazionali di tutela delle minoranze e delle libertà individuali.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/08/12/aceh-indonesia-tribunale-islamico-condanna-due-uomini-alla-fustigazione-pubblica-per-atti-omosessuali/

© 2026 Istituzioni24